



**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL
D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA
D.G.R. n. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”*;
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 *“L.R. 29/2014 – Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020”*;
- D.P.C.M. 16 Novembre 2021 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021”*, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”;
- D.G.R. 353/2022 di *Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024*;
- D.G.R. 1135/2022 di *“Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, annualità 2021- DPCM 16 novembre 2021- Programmazione interventi e indirizzi operativi”*.

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della l.r.29/2014, art.17.



Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo, in attuazione della Del.G.R.1135/2022, i soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale.

Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3 - Requisiti richiesti

I soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **736.655,50** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 16 novembre 2021 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2021”*, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1135/2022.

L'importo complessivo delle risorse verrà ripartito in egual misura tra i soggetti ammessi.

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese sostenute:

- Retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- manutenzione ordinaria
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con le seguenti modalità:

- 1) in presenza di polizza fidejussoria per l'ammontare dell'anticipo:
 - l'80% sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare



- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione;
- 2) In assenza di polizza fidejussoria
- Nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata in 2 sole tranches, ciascuna pari al 50% del totale, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione.

Il termine ultimo per la rendicontazione delle attività è stabilito al 30.06.2024.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato.
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.

A termine dell'istruttoria, verrà adottato l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla



pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 21 novembre 2021.

L'oggetto della trasmissione deve indicare: ***"Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 16 NOVEMBRE 2021 - D.G.R. 1135/2022."***

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusion sociale attiva in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine



di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.



MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO (su carta intestata del soggetto)

*Alla Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari
Opportunità e Tenuta
Registri- Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126
Bari*

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____ CF _____
in qualità di _____ di _____ legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede legale a
_____, in qualità di soggetto titolare e gestore del centro
antiviolenza denominato _____, con sede operativa
in _____, alla
via _____,

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n.del....., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo.

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 16 novembre 2021**, a sostegno delle attività del centro antiviolenza (*denominazione del servizio*):

La/il sottoscritta/o ::::::::::::::::::::, in considerazione della normativa sopra evidenziata dichiara di possedere i requisiti previsti e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati di seguito sono veri.

Dati del soggetto gestore richiedente:

Denominazione ente



Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

fax

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Dati sul centro antiviolenza:

Caratteristiche del centro

Apertura del Centro	Giorni della settimana:	Orari:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui è disponibile il servizio)	

Dati sull'utenza dal 1 gennaio 2022 al 30 settembre 2022

Totale numero accessi donne	N.
Totale numero prese in carico	N.
Totale numero allontanamenti per messa in protezione	N. donne N. minori

Dati sull'utenza complessiva

Totale numero donne complessivamente in carico alla data di pubblicazione del presente avvio (si intende ancora in carico anche da annualità precedenti)	N.
--	----



Articolazione organizzativa (personale retribuito)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Articolazione organizzativa (personale volontario)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella sezione precedente, sia le operatrici che operano nel cav esclusivamente a titolo di volontariato

Formazione/aggiornamento delle operatrici

	<i>(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)</i>
Anno 2020	
Anno 2021	
Anno 2022	

Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici

Protocollo d'intesa e/o operativi sottoscritti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare quali:
--	---



Convenzioni con Ambito/i territoriale/i	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare con quali Ambiti territoriali, la durata e l'importo finanziario. Nel caso di convenzioni scadute specificare l'Ambito territoriale e la data di scadenza dell'ultima convenzione sottoscritta
Convenzione con altri enti pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare il soggetto, la durata e l'importo finanziario

Azioni previste

(selezionare quali sono le azioni e le attività che il centro intende promuovere e potenziare, anche ad integrazione di quanto già previsto nei Programmi anti violenza – max 5 opzioni)

- Ascolto/accoglienza
- Assistenza psicologica
- Assistenza legale
- Orientamento al lavoro
- Orientamento all'autonomia abitativa
- Valutazione del rischio
- Mediazione culturale
- Formazione/aggiornamento operatrici
- Coordinamento/attività di rete
- Interventi nelle scuole
- Iniziative pubbliche culturali sul fenomeno
- Raccolta dati e documentazione
- Reperibilità telefonica h 24
- Altro (specificare)

Descrizione:

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

Timbro e firma
Rappresentante legale



AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

CARTA INTESTATA SOGGETTO GESTORE CENTRO ANTIVIOLENZA

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto gestore del cav denominato:	
Soggetto titolare del cav:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;
- Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla Ir. 29/2014 (art. 10) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 107);
- Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 1,2,3,4,5,6,7 dell'Intesa del 27 novembre 2014;
- di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

DATA:

TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



(Modello pantouflage da compilare su carta intestata)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della _____ Ditta/Società/Associazione/_____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
Firma digitale